
Per la Cassa due consiglieri dalla Valsabbia

La Rurale Giudicarie-Paganella approva i conti. Fusi e Bonomi nel Cda

ANDALO (Tn) Consuntivo di fine 2010 per la Cassa rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, che venerdì ha chiamato i propri soci ad approvare il bilancio d'esercizio 2010. Consuntivo positivo, diciamo subito.

All'appello del presidente Bruno Martinelli hanno risposto in 1.097, suddivisi tra i 421 soci riuniti al Palacongressi di Andalo e di 676 che riempivano il Centro polivalente di Darzo, per seguire l'assise in videoconferenza.

Anno difficile per l'economia in generale, con la Cassa - ha ricordato Martinelli - che ha saputo essere «partner solido e stabile» per famiglie ed imprese.

Presentando gli eventi che hanno visto protagonista la Cassa, Martinelli ha parlato, non risparmiando una nota polemica, della mancata fusione con la Bcc di Condino: secondo Martinelli, infatti, la consorella condinese avrebbe finito per accettare una proposta meno vantaggiosa

rispetto a quella formulata nei mesi scorsi dalla sua Cassa. A Davide Donati, direttore generale della Cassa, e al condirettore Guido Margonari, il compito di illustrare i dati essenziali del bilancio.

La raccolta complessiva è stata pari a 780 milioni (+3,2%) rispetto ai 756 milioni dell'anno precedente. Rispetto ai 647 milioni del 2009, i crediti concessi alla clientela sono aumentati del 5% arrivando a quota 679 milioni, la maggioranza dei quali erogati sotto

forma di mutuo o di fido di conto. La Cassa, infine, ha chiuso l'esercizio con un utile di 2,8 milioni (+75% sull'anno precedente).

Dopo l'approvazione del bilancio, i soci hanno ratificato le modifiche al regolamento elettorale e provveduto ad eleggere quattro nuovi consiglieri d'amministrazione: Donato Giordani, Luca Martinelli, Cristian Fusi e Attilio Bonomi, questi ultimi per l'area di Bagolino e della Valle Sabbia.

Giancarlo Marchesi